



Determinazione n. **1742** del **19/06/2018**

Oggetto: **Progetto di innovazione urbana. Realizzazione di un Mercato Metropolitano e di un'area a verde. Procedura per affidamento diretto di prestazione del servizio di direttore dei lavori e contabilità dei lavori, ai sensi dell'articolo 31, comma 8, e 36, comma 2 lettera a), del d. lgs. n. 50 del 2016.**

Proponente:
Servizio Urbanistica

Unità Operativa proponente:
Staff Amm.vo

Proposta di determinazione
n. 2018/148 del 18/06/2018

Firme:

- Servizio Urbanistica



Il Dirigente

Visto l'art. 1 della L.296/2006, poi modificata dalla L. 94/2012, che prevede: al comma 449 la possibilità per le amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 del dlgs n. 165/2001 di ricorrere alle convenzioni della Consip S.P.A. per l'acquisto di beni e servizi, ovvero di utilizzarne i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti; al comma 450 l'obbligo per le stesse amministrazioni pubbliche, di acquistare beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione. Dal controllo effettuato sul sito web per gli acquisti della pubblica amministrazione www.acquistiinretepa.it non risultano offerti i beni/servizi oggetto della presente determinazione.

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dall'art.1, comma 41, della L. 6 novembre 2012, n. 190;

Vista la D.C.C. n.31 del 19/04/2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e relativi allegati;

Vista inoltre la D.G.C. n. 153 del 08/05/2018 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (Peg) 2018-2020 integrato con il Piano della Performance;

Richiamato l'obiettivo di Peg cod. 2018-PG08;

Visto l'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", il quale dispone che "la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa";

Vista la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2014, n. 1023, recante "Programma operativo regionale FESR 2014-2020. Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. (Regione Toscana: tornare a crescere). Approvazione proposta POR revisionata a seguito osservazioni della CE" con la quale è stato approvato il POR FESR 2014-2020 che si propone di identificare e sperimentare nuove soluzioni in ambito urbano che affrontino le questioni socio-economiche, ambientali e territoriali. Il Comune di Prato, in quel contesto, è stato selezionato come uno dei 42 ambiti caratterizzati da condizioni di disagio socio-economico e di criticità ambientale superiori alla media regionale e come ambito territoriale eligibile sul quale concentrare prioritariamente gli interventi finanziabili;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2015, n. 57, recante "Atto di indirizzo per interventi in ambito urbano. I progetti di Innovazione Urbana (PIU)" che ha rivisto ed aggiornato gli indirizzi per interventi in ambito urbano;

Visto il decreto del direttore generale della Direzione generale Governo del territorio della Regione Toscana 10 luglio 2015, n. 3197, recante "POR FESR 2014-2020. Asse urbano. Approvazione avviso di manifestazione di interesse per la presentazione di Progetti di Innovazione Urbana (P.I.U.)";

Visto il decreto n. 1762 del 7 aprile 2016 del Direttore della Direzione Urbanistica e politiche abitative della Regione Toscana "POR FESR 2014-2020. Asse 6 Urbano. Avviso di



manifestazione di interesse per la presentazione di Progetti di Innovazione Urbana (P.I.U.) - D.D 3197/2015: approvazione PIU ammessi alla valutazione di merito”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 655 del 5 luglio 2016 “POR FESR 2014-2020 Asse Urbano: Individuazione dei progetti di innovazione urbana (PIU) ammessi alla fase di co-progettazione e del budget da assegnare”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 892 del 13 settembre 2016 “POR FESR 2014-2020 Asse Urbano. Approvazione del Disciplinare di attuazione dei PIU: procedure di co-progettazione, metodologia e criteri di selezione delle operazioni”;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 60 del 21 febbraio 2017 “Progetto di Innovazione Urbana (P.I.U.) - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione - POR FESR 2014-2020 - Approvazione del progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità dei beni interessati dal progetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 - "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni" - CUP: C39D16001090001”

Vista la determinazione dirigenziale n. 3096 del 10 novembre 2017 “Progetto di Innovazione Urbana (PIU) POR FESR 2014-2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione - Realizzazione di un Mercato Metropolitan e di un'area a verde mediante recupero di un edificio industriale dismesso ubicato tra via Umberto Giordano e via Bonicoli - approvazione del progetto esecutivo - CUP: C37G16000010001” che, tra le altre cose, approva il quadro economico del progetto esecutivo relativo al Mercato Metropolitan, indicando, alla voce “B6 – Spese tecniche” le somme destinate a tal fine;

Vista la determinazione dirigenziale n. 199 del primo febbraio 2018 “Progetto di Innovazione Urbana (PIU) POR FESR 2014-2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione - Realizzazione di un Mercato Metropolitan e di un'area a verde mediante recupero di un edificio industriale dismesso ubicato tra via Umberto Giordano e via Bonicoli - determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs 50/2016 - CUP: C37G16000010001 - CIG: 7364399E4B - Gara n. 599” ove si è proceduto all'assunzione dei sub-impegni relativi al quadro economico di cui sopra;

Visto il decreto legge 18 aprile 2016, n. 50, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e, in particolare, le seguenti norme:

- l'articolo 30, comma 1, il quale dispone che “l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità (...)”;
- l'articolo 31, relativo a ruolo e funzioni del responsabile unico del procedimento;
- l'articolo 35, che prevede, al comma 1, le soglie di rilevanza comunitaria ai fini dell'applicazione del codice, al comma 4 che il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico “è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice” e, al comma 14 lettera c), il metodo di calcolo del valore stimato degli appalti di servizi;
- l'articolo 36 comma 1, il quale dispone che “l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese”;
- l'articolo 36, comma 2, il quale dispone che “fermo restando quanto previsto dagli



articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

- a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;
- l'articolo 36, comma 9, che per i contratti sottosoglia consente di ridurre fino alla metà i termini minimi stabiliti per la presentazione delle offerte nell'articolo 61, nel rispetto dei principi previsti dall'articolo 79;
- l'articolo 46, che individua gli operatori economici ammessi a partecipare alle procedure di affidamento di servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria;
- l'articolo 75, comma 3, secondo il quale nelle procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando di gara, gli operatori economici selezionati vengono invitati di norma a mezzo di posta elettronica certificata;
- l'articolo 80, per quanto riguarda i motivi di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione ad una procedura d'appalto e, quindi, i requisiti di carattere generale che devono essere posseduti per la partecipazione alla procedura;
- l'articolo 83, comma 1, secondo il quale i criteri di selezione riguardano esclusivamente l'idoneità professionale e le capacità tecniche e professionali e comma 3, il quale prevede che, ai fini della sussistenza dei requisiti, i concorrenti devono essere iscritti "(...) o presso i competenti ordini professionali";
- l'articolo 85, comma 1, secondo il quale al momento della presentazione delle offerte "le stazioni appaltanti accettano il documento di gara unico europeo (DGUE), redatto in conformità al modello di formulario approvato con regolamento dalla Commissione europea. Il DGUE (...) consiste in un'autodichiarazione aggiornata come prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi in cui si conferma che l'operatore economico soddisfa le seguenti condizioni:
 - a) non si trova in una delle situazioni di cui all'articolo 80;
 - b) soddisfa i criteri di selezione definiti a norma dell'articolo 83;
 - c) soddisfa gli eventuali criteri oggettivi fissati a norma dell'articolo 91";
 - l'articolo 95, in relazione ai criteri di aggiudicazione dell'appalto e, in particolare, il comma 4 che, in deroga al criterio generale dell'offerta economicamente più vantaggiosa, consente di utilizzare il criterio del minor prezzo:
 - "b) per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;
 - l'articolo 101, relativo ai soggetti delle stazioni appaltanti, e in particolare i commi 2 e 3 relativi alla figure ed alle competenze del direttore dei lavori;

Visto il decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016";

Visto il decreto del ministero delle infrastrutture e dei trasporti 7 marzo 2018, n. 49, Regolamento recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";

Vista la deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016 del Consiglio dell'Autorità nazionale anticorruzione "Linee guida n. 4, di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

Rilevato che, in attuazione di quanto previsto dalla determinazione dirigenziale n. 3096 del 2017, il Servizio Urbanistica del Comune di Prato, nell'ambito del Progetto di Innovazione Urbana (P.I.U.) – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione – POR FESR 2014-2020, in particolare per quanto riguarda la realizzazione di un Mercato Metropolitan e di



un'area a verde nell'isolato tra via Umberto Giordano e via Vincenzo Bonicoli, ha la necessità di affidare la prestazione di servizio relativa alla direzione dei lavori e all'attività di contabilità dei lavori attivando a tal fine una procedura negoziata previa consultazione di operatori economici;

Rilevato che il contenuto specifico della prestazione, come definito dall'articolo 101, comma 3, del d. lgs n. 50 del 2016 e dal Decreto del ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 7 marzo 2018, n. 49, è costituito dalle seguenti attività:

- controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento e relativa responsabilità, affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto;
- coordinamento tra le varie figure presenti in cantiere;
- supervisione dell'attività dell'ufficio di direzione dei lavori;
- rapporto esclusivo con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto;
- responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti;
- verifica periodica circa il possesso e la regolarità da parte dell'esecutore e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- cura costante e la verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
- necessaria segnalazione al RUP dell'inosservanza da parte dell'esecutore delle regole relative al subappalto (articolo 105 del d. lgs. n. 50 del 2016);

Rilevato inoltre, riguardo all'attività di Contabilità dei lavori, che questa:

- prevede l'insieme di operazioni (predisposizione degli atti contabili ed esecuzione delle misurazioni) effettuate dal Direttore dei lavori, con l'ufficio di direzione dei lavori, per il controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto;
- dovrà essere effettuata nei confronti dell'opera pubblica nel suo complesso e delle singole azioni che compongono il PIU. Nel rispetto, quindi, della tenuta contabile di ciascuna operazione, gli Stati Avanzamento Lavori e lo Stato Finale dell'Intervento devono essere prodotti nei confronti dell'opera pubblica sia complessivamente che parzialmente, ovvero relativi alla singole operazioni. Ad ogni operazione del PIU è collegato un quadro economico ed un computo metrico estimativo;
- si esplica attraverso la compilazione dei documenti contabili, che sono atti pubblici a tutti gli effetti di legge, con i quali si realizza l'accertamento e la registrazione dei fatti producenti spesa e consiste nel classificare e misurare le lavorazioni eseguite, nonché di trasferire poi i rilievi effettuati, per le conseguenti operazioni di calcolo che consentono di individuare il progredire della spesa, nei seguenti documenti contabili:
 - il Giornale dei lavori;
 - il Libretto delle misure (libretti di misura delle lavorazioni e delle provviste);
 - il Registro di contabilità;
 - lo Stato avanzamento lavori (SAL);
 - il Certificato per pagamento delle rate;
 - il Conto finale dei lavori e la relativa Relazione;

Dato atto che, con apposita ricognizione (p.g. 107882 del 12 giugno 2018), è stata verificata la disponibilità allo svolgimento delle attività sopra descritte delle figure professionali esistenti all'interno dell'organico dall'amministrazione comunale, non registrando alcun riscontro;

Dato atto, inoltre, che il personale assegnato alla U.O.C. "Pianificazione degli spazi pubblici" è attualmente impegnato nello svolgimento di altri compiti relativi alle opere pubbliche



previste nell'ambito del PIU e non risulta in grado svolgere le attività di cui sopra;

Rilevato che il valore dell'affidamento, calcolato applicando i parametri di cui al D.M. 17 giugno 2016, possa essere determinato in Euro 37.000,00, al netto di IVA ed oneri previdenziali;

Ritenuto opportuno, anche se si tratta di affidamenti relativi a somme inferiori a 40.000,00 Euro, al fine di assicurare il confronto concorrenziale e perseguire l'economicità dell'affidamento su prestazioni di natura standardizzata come quella che si richiede in questa sede, adottare una procedura che solleciti la presentazione di offerte da parte di almeno tre soggetti ritenuti idonei all'espletamento del servizio;

Rilevato che la presentazione di offerte da parte di professionisti selezionati e successivamente interpellati dall'amministrazione tramite lettera di invito ad offrire, consentirà di valutare comparativamente i preventivi di spesa che verranno presentati dagli operatori economici che parteciperanno;

Ritenuto opportuno, di conseguenza, consultare tre nominativi di soggetti considerati in possesso dei requisiti di idoneità professionale e delle necessarie capacità tecniche e professionali in relazione al servizio da affidare, in modo da assicurare il rispetto del criterio di rotazione degli inviti tenuto conto degli affidamenti di prestazione di servizio già attribuiti;

Visto lo schema di lettera di invito a presentare offerta per affidamento di prestazione di servizio e lo schema di documento di gara unico europeo (DGUE), allegati rispettivamente sub A) e B) alla presente determinazione a formarne parte integrante;

Dato atto che il codice identificativo di gara relativo all'affidamento della prestazione è ZF024089DC mentre il CUP è C37G16000010001, intervento sostitutivo del CUP C39D16001090001;

Dato atto, altresì, che la spesa complessiva necessaria per il conferimento della prestazione in oggetto, pari a Euro 46.945,60 (comprensiva di cassa previdenziale ed IVA 22 per cento) trova copertura finanziaria sul capitolo 10361/1, impegno 2018/381/5 del bilancio di previsione 2018 e impegno 2019/213/1 del bilancio di previsione 2019;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visto il vigente Regolamento di contabilità del Comune di Prato;

Dato atto che la presente determinazione sarà esecutiva con l'apposizione del VISTO di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Dirigente del Servizio Finanze e tributi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Determina

1) di attivare, in attuazione di quanto previsto dalla determinazione dirigenziale n. 3096 del 2017, nell'ambito del Progetto di Innovazione Urbana (P.I.U.) – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione – POR FESR 2014-2020, in particolare per quanto riguarda la realizzazione di un Mercato Metropolitano e di un'area a verde nell'isolato tra via Umberto Giordano e via Vincenzo Bonicoli, ai sensi dell'articolo 31, comma 8, e 36, comma 1 lettera a), del d. lgs. n. 50 del 2016, una procedura negoziata previa consultazione di operatori economici finalizzata all'affidamento della prestazione di servizio relativa alla direzione dei lavori e all'attività di contabilità dei lavori;

2) di stabilire che il contenuto specifico della prestazione, come definito dall'articolo 101, comma 3, del d. lgs. n. 50 del 2016 e dal Decreto del ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 7 marzo 2018, n. 49, è costituito dalle seguenti attività:

- controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento e relativa responsabilità, affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto;
- coordinamento tra le varie figure presenti in cantiere;
- supervisione dell'attività dell'ufficio di direzione dei lavori;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



- rapporto esclusivo con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto;
- responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti;
- verifica periodica circa il possesso e la regolarità da parte dell'esecutore e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- cura costante e la verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
- necessaria segnalazione al RUP dell'inosservanza da parte dell'esecutore delle regole relative al subappalto (articolo 105 del d. lgs. n. 50 del 2016);

3) di stabilire altresì, che l'attività di Contabilità dei lavori:

- prevede l'insieme di operazioni (predisposizione degli atti contabili ed esecuzione delle misurazioni) effettuate dal Direttore dei lavori, con l'ufficio di direzione dei lavori, per il controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto;
- dovrà essere effettuata nei confronti dell'opera pubblica nel suo complesso e delle singole azioni che compongono il PIU. Nel rispetto, quindi, della tenuta contabile di ciascuna operazione, gli Stati Avanzamento Lavori e lo Stato Finale dell'Intervento devono essere prodotti nei confronti dell'opera pubblica sia complessivamente che parzialmente, ovvero relativi alla singole operazioni. Ad ogni operazione del PIU è collegato un quadro economico ed un computo metrico estimativo;
- si esplica attraverso la compilazione dei documenti contabili, che sono atti pubblici a tutti gli effetti di legge, con i quali si realizza l'accertamento e la registrazione dei fatti producenti spesa e consiste nel classificare e misurare le lavorazioni eseguite, nonché di trasferire poi i rilievi effettuati, per le conseguenti operazioni di calcolo che consentono di individuare il progredire della spesa, nei seguenti documenti contabili:

- il Giornale dei lavori;
- il Libretto delle misure (libretti di misura delle lavorazioni e delle provviste);
- il Registro di contabilità;
- lo Stato avanzamento lavori (SAL);
- il Certificato per pagamento delle rate;
- il Conto finale dei lavori e la relativa Relazione;

4) di consultare tramite lettera di invito a presentare offerta almeno tre operatori economici, in modo che sia assicurato il rispetto del criterio di rotazione degli inviti rispetto agli affidamenti di prestazione di servizio attribuiti;

5) di utilizzare, per quanto riguarda i criteri di aggiudicazione del servizio di cui al n. 1), il criterio del minor prezzo, trattandosi di servizio con caratteristiche standardizzate le condizioni dei quali sono esattamente definite dal mercato di riferimento;

6) di precisare che la spesa complessiva necessaria per il conferimento dell'affidamento in oggetto, pari a Euro 46.945,60 (37.000,00 Euro oltre cassa previdenziale 4 per cento ed IVA 22 per cento) trova copertura finanziaria sul capitolo 10361/1, impegno 2018/381/5 del bilancio di previsione 2018 e impegno 2019/213/1 del bilancio di previsione 2019;

7) di stabilire che all'impegno a favore del soggetto che risulterà aggiudicatario si procederà al momento dell'affidamento della prestazione di servizio di cui ai nn. 1), 2) e 3);

8) di precisare che la somma complessiva di cui al n. 6) rientra nel quadro economico del progetto esecutivo Mercato metropolitano approvato con determinazione n. 3096 del 2017 e, in particolare, nelle voci "B3 – Imprevisti" e B6 "Spese tecniche", mentre i relativi sub-impegni sono stati assunti con determinazione n. 199 del 2018;

9) di approvare lo schema di lettera di invito a presentare offerta per affidamento di prestazione di servizio allegato sub A) alla presente determinazione a formarne parte



integrante;

10) di utilizzare lo schema di DGUE allegato sub B) alla presente determinazione a formarne parte integrante;

11) di stabilire che il termine per la presentazione delle offerte risulti di almeno quindici giorni decorrenti dalla data di trasmissione dell'invito;

12) di dare atto che, ai sensi dell'articolo 31, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e della determinazione n. 2339 del 2016, responsabile unico del procedimento in questione l'arch. Michela Brachi, responsabile della U.O.C. "Pianificazione degli spazi pubblici";

13) di dare atto che, ai sensi dell'articolo 120 dell'allegato 1 al d. lgs. 2 luglio 2010, n. 104, il ricorso avverso il presente provvedimento si propone al tribunale amministrativo regionale competente nel termine di decadenza di trenta giorni.